



Wesley Fofana combatte contro i nostri Gonzalo Canale e Robert Barbieri allo Stade de France di Parigi nell'esordio del 6 Nazioni

FRANCO BERLINGHIERI

francoberlinghieri@hotmail.com

È arrivata per l'Italrugby, nella partita d'esordio del 6 Nazioni 2012, la prima sconfitta. Il risultato finale, allo Stade de France di Parigi, ha segnato un 30-12 a favore dei Bleus transalpini. Cambiato il vecchio coach dopo il mondiale piuttosto deludente e avviato un nuovo corso tecnico, per gli azzurri era difficile, in così poco tempo e contro i più quotati francesi, riuscire a fare la partita. Alla vigilia, il nostro capitano Sergio Parisse, non aveva nascosto le difficoltà e le problematiche di questo primo match. «Ripartiamo dal gruppo della Coppa del Mondo e non poteva essere diversamente - diceva - ma è evidente che il metodo di lavoro di Brunel è diverso da quello di Nick Mallett, che il loro modo di vedere il gioco è differente. Negli ultimi quattro anni abbiamo giocato molto al piede e privilegiando una difesa molto organizzata ma non aggressiva, ora vogliamo togliere più spazio all'attacco avversario e provare a giocare in zone del campo dove prima non eravamo abituati a farlo. Proveremo a tenere maggiormente il possesso, a muovere palla per mettere gli avversari in difficoltà».

È questo il nuovo percorso che sta cercando di fare la nostra nazionale. Noi, oggi, abbiamo ancora la tenden-

L'ITALIA È NUOVA MA LA FRANCIA È QUELLA VECCHIA

Buon match per gli Azzurri di Brunel ma i transalpini sono esperti e troppo forti per noi: 30-12. Il gioco alla mano migliora, "avanzamenti" più convinti

DALL'INGHILTERRA

L'Arsenal ne fa sette l'ultimo è di Henry Il City torna in vetta

Il Manchester City di Mancini batte il Fulham in casa (sotto una copiosa nevicata) e torna solitario in vetta alla classifica, in attesa dell'incontro dei cugini dello United, impegnati oggi a Londra contro il Chelsea.

Ma il risultato del giorno è il roboante 7-1 dell'Arsenal contro il Blackburn. I prossimi avversari del Mllan negli ottavi

di Champions League sono in ottima forma: all'Emirates stadium apre le marcature Van Persie (rete numero 100 in Premier League) dopo appena due minuti, e dopo il pareggio dei Rovers ci pensano lo stesso olandese e Oxlade-Chamberlain ad arrotondare, segnando ancora 2 gol a testa (tripletta dunque per Van Persie). In gol anche Arteta, ma la rete più attesa è stata l'ultima, verso lo scendere: l'ha segnata Thierry Henry, che ritorna così al gol in campionato dopo quattro anni e l'esperienza al Barcellona, prima della "fuga" in America. ❖

za a rimanere troppo concentrati sul punto d'incontro. Certo, in quel raggio dei 10 metri avanziamo, copriamo bene con un nostro pack fortissimo che anche ieri ha fatto soffrire i francesi, ma manteniamo qualche difficoltà a creare un equilibrio in ogni zona del campo tra reparto arretrato e le nostre linee degli avanti.

Equilibrio. È la parola magica che il nuovo C.T. Jacques Brunel va ripetendo agli azzurri. Spiega come deve essere per lui la nuova nazionale: «Serve una squadra che sia pericolosa in ogni ruolo e al momento bisogna onestamente dire che siamo un po' sbilanciati. Abbiamo degli avanti che sono in